

“Il dolore è tutto ciò che la persona che lo prova afferma che sia, essendo presente ogni volta che dice che c’è.”

Margo McCaffery

Che cosa è il dolore?

Il dolore è una esperienza soggettiva ed è caratterizzato da una spiacevole sensazione sia fisica che emotiva. Il dolore è una percezione umana comune e chiunque può avere dolore a causa di un trauma o di una malattia.

La maggior parte dei dolori si risolve prontamente una volta che lo stimolo doloroso viene rimosso e l’organismo è guarito, ma a volte, se la malattia si prolunga o non regredisce completamente, il dolore persiste diventando cronico.

Il dolore cronico dovrebbe essere considerato come una malattia a sé e quindi trattato di conseguenza.

Informazioni utili:

FEDCP

Il sito della Federazione Cure Palliative (FED-CP) riporta l’elenco dei centri italiani presso i quali è possibile richiedere servizi di Cure palliative e Terapia del dolore.

www.fedcp.org

SICP

Il sito della Società Italiana di Cure Palliative (SICP) riporta i collegamenti a numerose associazioni che si occupano di Cure palliative e del trattamento del dolore.

www.sicp.it/links.asp

FF

La Fondazione Floriani (FF) ha l’obiettivo di diffondere le Cure palliative e offre, sul suo sito, un elenco di strutture di Terapia del dolore e Cure palliative a cui far riferimento.

www.ffloriani.it

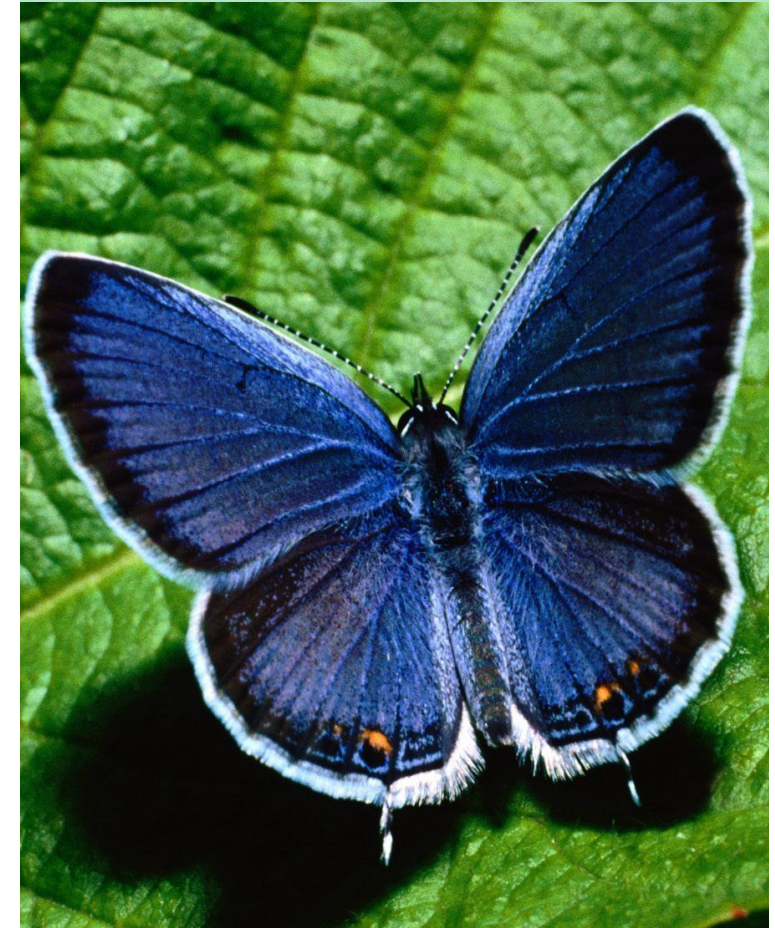


FONDAZIONE IRCCS
ISTITUTO NAZIONALE
DEI TUMORI

Sistema Sanitario Regione Lombardia



Il dolore nelle Cure palliative



Informazioni per il paziente dalle nuove
Linee guida Europee sul trattamento
del dolore nelle Cure palliative

www.epcrc.org

Valutazione del dolore

Non tutti i dolori sono uguali, perciò una scrupolosa e precisa valutazione delle differenti caratteristiche del dolore è molto importante per impostare un corretto trattamento di questo sintomo e delle sue cause.

Il medico e l'infermiere dovranno sempre valutare attentamente il suo dolore e visitarla.

Le chiederanno di assegnare un punteggio all'intensità del suo dolore e di descriverne le qualità usando semplici domande e punteggi numerici. I punteggi dell'intensità del dolore sono molto importanti per aiutare il suo medico e l'infermiere a fornirle il miglior trattamento.

Terapia del dolore

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda un sistema "a gradini" (scala analgesica) per classificare i farmaci da utilizzare nel dolore da cancro. Le nuove linee guida europee basate sulle più recenti conoscenze sugli analgesici possono essere viste come un aggiornamento della scala analgesica dell'OMS.

I gradino: Dolore lieve

Il paracetamolo o un farmaco anti-infiammatorio non steroideo (FANS), come l'ibuprofene o il naprossene, sono da preferirsi nei pazienti con dolore lieve.

II gradino: Dolore da lieve a moderato

Per il trattamento del dolore da lieve a moderato è da preferirsi un oppioide debole (come la codeina o il tramadolo) con o senza l'aggiunta del paracetamolo o di un FANS

III gradino: Dolore da moderato a severo

La morfina, l'idromorfone l'ossicodone, il fentanyl e la buprenorfina, assunti per bocca o attraverso un cerotto, sono farmaci oppioidi appropriati per il controllo del dolore moderato-severo da cancro.

Aggiustamento della terapia

Quando si assume un farmaco per il dolore cronico bisogna mantenere un contatto regolare con il medico o l'infermiere per verificare il controllo del dolore ed eventualmente modificare la dose dell'analgesico. In alcuni casi potrebbe essere necessario cambiare il tipo di farmaco o la via di somministrazione dell'analgesico oppure potrebbero essere aggiunti altri farmaci, chiamati adiuvanti, per meglio controllare il dolore.

Sicurezza

L'uso di oppioidi per il dolore cronico non causa dipendenza ed è sicuro quando è in accordo con le linee guida convenzionali. Queste terapie possono comunque essere associate ad effetti collaterali, come la stipsi o le vertigini, ed è quindi importante che Lei ne discuta in anticipo con il suo medico.